

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA
SPERIMENTAZIONE DELLA LINEA DI ATTIVITA'
"PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ"
CUP G64H22000430006**

Finanziamento dell'Unione Europea - Next Generation EU
nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Missione 5 Inclusion e coesione - Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità
e terzo settore - Sottocomponente 1 Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale
Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Il Comune di Gubbio, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 7 preso atto che:

- i Comuni di Gubbio, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Sigillo, Scheggia-Pascelupo e Costacciaro costituenti la Zona Sociale n. 7 hanno stipulato apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali della zona per il periodo 2017-2023 Rep. n 17212 N. d'ord. 01/07 - Registrata Serie n.3 il 6 marzo 2017 al n.179;
- la convenzione per gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali della Zona Sociale n. 7 soprarichiamata ha per oggetto l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata delle attività e dei servizi sociali, socio-educativi e socio-sanitari (art 4) con specifico riferimento alla promozione delle responsabilità educative e di cura delle famiglie nonché alla protezione sociale e tutela dei minori;
- come indicato all'art. 5 della citata convenzione, i Comuni della Zona Sociale n. 7 hanno conferito la delega al Comune di Gubbio in quanto capofila della stessa, per la gestione delle funzioni e dei servizi sociali integrati espressamente individuati all'art. 2;
- l'accettazione della delega alla gestione dei predetti servizi determina, per il Comune Capofila, l'obbligo di assumere in nome e per conto dei Comuni deleganti la responsabilità diretta nell'organizzazione e nell'esercizio delle attività socio assistenziali.
- con DGC n. 57 del 30/03/2022 è stata disposta la partecipazione al sopracitato Avviso pubblico 1/2022 della Zona Sociale 7 in ordine all'Avviso pubblico 1/2022 in ordine alle seguenti linee di intervento:

1.1.1-Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
1.1.4-Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità

- con Decreto Direttoriale n. 98 del 9/05/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale, tra i quali la Zona Sociale 7;
- la proposta progettuale 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità per la Zona Sociale 7, contenente obiettivi, azioni e attività, modalità di attuazione e relativi cronoprogramma e piano finanziario, inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 28/07/2022, tramite l'applicativo gestionale sulla Piattaforma Multifondo, è risultata ammessa a finanziamento;

- dell'Accordo ai sensi dell'art. 5. Comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 (Missione 5 Componente 2) "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, stipulato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comune di Gubbio, in qualità di capofila della Zona Sociale 1, sottoscritto in data 30/09/2022;
- che la sottoscrizione del suddetto Accordo determina l'avvio della realizzazione delle azioni/interventi per la Zona Sociale 7 previsti dal progetto;

emana l'avviso di cui in oggetto

Art. 1 - Finalità ed obiettivi

1. Il presente avviso si inserisce nell'ambito delle misure di cui al PNRR - Missione 5 Inclusione e coesione - Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità che si pone l'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Art. 2 - Oggetto dell'avviso, tipologia di intervento

1. Con il presente Avviso si intende offrire alle persone con disabilità l'opportunità di manifestare il proprio interesse a partecipare alla sperimentazione della linea di attività Percorsi di autonomia per persone con disabilità, nell'ambito del PNRR - Investimento 1.2, finalizzata a promuovere l'autonomia delle persone con disabilità attraverso la rimozione delle barriere nell'accesso all'abitazione e al mondo del lavoro, rese possibili anche attraverso la tecnologia informatica.

2. Il programma personale di ciascun beneficiario dovrà comprendere tre linee di intervento interconnesse tra loro, di cui la prima è propedeutica alle altre due (progetto individualizzato, abitazione, lavoro):

a) **Definizione e attivazione del progetto individualizzato:** tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità;

b) **Abitazione:** adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza: le persone con disabilità, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa in gruppo appartamento (GA) ove potranno sperimentare percorsi di autonomia in co-housing; l'abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante;

c) **Lavoro:** sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza: tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso:

- adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza;
- la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working;
- la realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità on line.

Art. 3 - Soggetti beneficiari e requisiti minimi di accesso

1. Possono presentare domanda di partecipazione alla sperimentazione della linea di attività "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" le persone che, alla data di presentazione della stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) avere un'età compresa tra i 18 e i 64 anni;

b) essere:

b1. cittadini italiani;

b2. cittadini comunitari;

b3. familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente;

b4. cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia esclusi i titolari di visto di breve durata;

c) godere dei diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatta eccezione per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

d) essere residente in uno dei Comuni che afferiscono alla Zona Sociale n. 7;

e) essere in accertata condizione di disabilità ai sensi della legge 104/1992¹, art. 3 e altresì art. 4;

f) avere un ISEE d'importo pari o inferiore ad Euro 35.000,00 in corso di validità secondo la normativa vigente.

2. Possono presentare domanda anche le persone, in possesso di tutti i requisiti previsti al precedente comma, ricoverate presso una struttura residenziale, ai fini del superamento della residenzialità.

Art. 4 - Termini e modalità e per la presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione alla sperimentazione della linea di attività "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (di seguito "domanda") deve essere presentata dalla persona con disabilità in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 o di chi lo rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, con una delle seguenti modalità:

1) a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza;

2) a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo (*far riferimento al comune di residenza*):

Comune di Costacciaro Corso Mazzini, 22 – 06021 Costacciaro (PG)

Comune di Fossato di Vico Via del Municipio, 4 – 06022 Fossato di Vico (PG)

Comune di Gualdo Tadino P.zza Martiri della Libertá, 4 – 06023 Gualdo Tadino (PG)

Comune di Gubbio P.zza Grande, 1 – 06024 Gubbio (PG)

Comune di Scheggia e Pascelupo P.zza Luceoli, 7 – 06027 Scheggia e Pascelupo (PG)

Comune di Sigillo P.zza Martiri, 8 – 06028 Sigillo (PG)

3) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo (*far riferimento al comune di residenza*):

Comune di Costacciaro comune.costacciaro@postacert.umbria.it

Comune di Fossato di Vico comune.fossatodivico@postacert.umbria.it

¹ Legge 104/1992

Art. 3

1. E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

2. La persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative.

3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

Art. 4

1. Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua, di cui all'articolo 3, sono effettuati dalle unità sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, che sono integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare, in servizio presso le unità sanitarie locali

Comune di Gualdo Tadino gualdotadino@lettereificate.it

Comune di Gubbio comune.gubbio@postacert.umbria.it

Comune di Scheggia e Pascelupo comune.scheggiaepascelupo@postacert.umbria.it

Comune di Sigillo comune.sigillo@postacert.umbria.it

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non è ammessa la presentazione di più domande da parte della stessa persona nell'arco di validità del presente avviso. Nel caso di presentazione di più domande sarà istruita la prima validamente ricevuta in ordine di tempo.

2. La domanda deve essere presentata a partire dalla pubblicazione del presente avviso **2025 fino al 31 agosto 2025**.

3. L'Amministrazione valuterà le domande pervenute secondo il seguente ordine:

- 1) dalla pubblicazione del presente avviso al 13 giugno 2025
- 2) dal 13 giugno al 30 giugno 2025
- 3) dal 1 al 15 luglio 2025
- 4) dal 15 al 31 luglio 2025
- 5) dal 1 al 15 agosto 2025
- 6) dal 15 al 31 agosto 2025

4. Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede:

- a) la data di ricezione dell'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del richiedente (compatibilmente con gli orari di apertura dello stesso) nel caso di presentazione a mano;
- b) la data del timbro postale di spedizione per gli invii effettuati a mezzo raccomandata a.r.;
- c) la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68;

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve essere presentata utilizzando la modulistica di cui all'allegato A) Domanda di partecipazione alla sperimentazione della linea di attività "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" nell'ambito del PNRR – Investimento 1.2, parte integrante e sostanziale del presente avviso, compilata in ogni sua parte secondo le indicazioni contenute nel modello, accompagnata dalla documentazione richiesta e debitamente sottoscritta.

5. La domanda deve contenere:

- a) dati anagrafici della persona con disabilità, e se necessario, di chi la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente nonché i recapiti per le comunicazioni dell'amministrazione (indirizzo postale, numero telefonico e indirizzo e-mail);
- b) dichiarazione di essere cittadini italiani/comunitari/familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente/cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, esclusi i titolari di visto di breve durata;
- c) dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici ad eccezione dei titolari di status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria;
- d) autocertificazione di accertato handicap ai sensi della legge 104/1992, art. 3 e altresì art. 4;
- e) certificazione ISEE in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
- f) alcune indicazioni essenziali nella prospettiva di una successiva definizione e attivazione del progetto individualizzato, di cui all'art. 2, comma 2, lett. a), relative a:
 - obiettivi di vita che la persona intende perseguire in riferimento alle linee di intervento ai sensi dell'art. 2;
 - condizione attuale;
 - bisogni e necessità.

6. Le dichiarazioni, di cui al precedente comma, devono essere rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ed alle stesse deve essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità del sottoscrittore e, laddove presente, copia del permesso di soggiorno e/o cedolino di rinnovo.

La domanda di cui al presente articolo, deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta ai sensi

dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 a pena di inammissibilità.

Art. 5 - Istruttoria di ammissibilità delle domande

1. L'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 7 procede all'istruttoria formale delle domande pervenute in base all'ordine cronologico di ricezione delle stesse, fino al raggiungimento del target di n. 12 beneficiari; si riserva, tuttavia, di istruire le ulteriori domande pervenute in caso di rinuncia o in caso di decadenza o revoca del progetto individualizzato ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso.

2. Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dagli artt. 3 e 4 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:

a) Ammessa a successiva valutazione multidimensionale e definizione e attivazione del progetto individualizzato;

b) Non ammessa con motivazione.

3. Qualora la domanda risulti non ammessa ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo, il provvedimento motivato di non ammissibilità alla linea di attività "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" verrà comunicato all'interessato tramite apposita notifica scritta.

Art. 6 - Valutazione multidisciplinare e elaborazione del progetto individualizzato

1. Le domande risultate ammissibili ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a) del presente avviso sono sottoposte a valutazione multidimensionale in sede di UVMDa sulla base della scheda S.Va.M.Di. (Scheda per la valutazione multidimensionale delle persone con disabilità), adottata dalla Regione Umbria con DD n. 11332 del 31/12/2014. La valutazione è relativa alla specifica situazione della persona con disabilità, in termini di funzioni e strutture corporee, limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, oltre che al contesto ambientale nella sua accezione più ampia ed è finalizzata a verificare la coerenza tra le "capacità residue" della persona con disabilità e gli obiettivi di vita che intende perseguire sul piano dell'autonomia abitativa e lavorativa in riferimento alle linee di intervento ai sensi dell'art. 2 del presente Avviso.

2. Nel caso in cui, previa valutazione multidimensionale, la persona risulti non idonea ad intraprendere il percorso di autonomia, il provvedimento motivato di non ammissibilità alla linea di attività "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" verrà comunicato all'interessato tramite apposita notifica scritta.

3. In sede di valutazione di cui al comma precedente, qualora la persona risulti idonea al percorso di vita autonoma, verrà elaborato il progetto personalizzato ai sensi dell'art. 14 della L. 328/2000. Il progetto personalizzato, come indicato dal MLPS, deve comprendere:

a) valutazione sintetica del bisogno e della sua natura con specifica elencazione dei bisogni individuati;

b) obiettivi del progetto personalizzato e relativi risultati attesi;

c) descrizione degli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni individuati di cui al punto a);

d) risorse impiegate nella realizzazione del PAP;

e) monitoraggio e valutazione;

f) cronoprogramma e tempistica;

g) individuazione del case manager e coinvolgimento del beneficiario nella definizione del progetto personalizzato.

La durata del progetto personalizzato di ciascun beneficiario verrà definito sulla base dei bisogni/obiettivi individuati in sede di elaborazione del progetto personalizzato;

4. Il case manager, individuato in sede di valutazione/elaborazione progettuale sulla base del bisogno prevalente, è la figura di riferimento della persona con disabilità per l'intera durata del progetto personalizzato.

5. La fase di valutazione multidisciplinare e di elaborazione del progetto individualizzato deve concludersi entro un massimo di 30 giorni dalla ricezione della domanda ai sensi del precedente art. 4 comma 2 lett. a), b) e c); il progetto individualizzato dovrà essere sottoscritto dal beneficiario insieme al case manager.

6. Il provvedimento contenente l'approvazione di ciascun progetto personalizzato sarà emanato entro e non oltre i successivi 10 giorni e comunicato alla persona tramite apposita notifica scritta.

Art. 7 - Decadenza e revoca del progetto personalizzato

- 1) Tutti i requisiti previsti all'art. 3, commi 1 e 2, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
- 2) Per tutta la durata del progetto è richiesto il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, lett. b) c) d) e) e f) pena la decadenza del progetto personalizzato a decorrere dalla data della perdita dei suddetti requisiti. Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervenga la perdita dei suddetti requisiti, il beneficiario dovrà darne comunicazione scritta, entro 15 giorni, all'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 7.
- 3) Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto individualizzato intervengano fatti o eventi che vadano ad incidere sulla realizzabilità dello stesso il beneficiario dovrà darne comunicazione scritta, entro 15 giorni, all'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 7 e verrà disposto, in sede di UVMDa, la rimodulazione dello stesso o la sua conclusione anticipata.
- 4) Nelle ipotesi di dichiarazione false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, relative ai requisiti di cui al comma 1, il progetto sarà revocato.
- 5) Qualora a seguito di controlli e verifiche effettuate ai sensi del successivo art. 8 saranno riscontrate inadempienze nella realizzazione del progetto e negli adempimenti previsti con il presente avviso l'amministrazione comunale procede alla revoca del progetto.

Art. 8 - Controlli e verifiche

- 1) Il Comune di Gubbio, capofila della Zona Sociale n. 7 tramite i Servizi/Unità Operative competenti in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.
- 2) Sono previste, da parte del Comune di Gubbio - capofila della Zona Sociale - o di altri soggetti abilitati verifiche e/o controlli in loco, anche senza preavviso, sull'attuazione del progetto personalizzato e sulla corretta attuazione delle azioni.

Art. 9 - Informazioni sul procedimento

- 1) Ai sensi della L. 241/1990, e s.m. e i. l'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti è: Servizi Sociali Associati e Politiche Abitative - Ufficio di Piano.;
- 2) Il Responsabile del procedimento è il dott. Caldarelli Raoul G. L. Dirigente della Struttura competente per materia del Comune capofila della Zona Sociale n. 7;
- 3) L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è Servizi Sociali Associati e Politiche Abitative - Ufficio di Piano;
- 4) Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., viene esercitato, mediante esame ed estrazione di copia di documenti amministrativi con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge e del vigente Regolamento comunale ai sensi della Legge 241/1990.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dal Comune di Gubbio in qualità di titolare e responsabile. Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

Art. 11 - Foro competente



Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Perugia, in via esclusiva.

Art. 12 - Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Allegati all'Avviso:

A1 - Domanda di partecipazione alla linea di attività 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

